

FRONTESPIZIO DETERMINAZIONE

REGISTRO: Determinazione
NUMERO: 0000386
DATA: 06/06/2016 13:25
OGGETTO: LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA AGLI IMPIANTI ELEVATORI
DELL'AZIENDA USL DI IMOLA – DETERMINA A CONTRARRE – GARA N.
22/2016

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Domenico Alessandro Faiello

DIRETTORE DI:

UO PATRIMONIO E TECNOLOGIE IMPIANTISTICHE

CLASSIFICAZIONI:

- [01-05-01]

DESTINATARI:

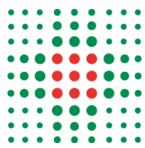
- Collegio sindacale
- UO PATRIMONIO E TECNOLOGIE IMPIANTISTICHE

DOCUMENTI:

File	Hash
DETE0000386_2016_determina_firma ta.pdf	A5738622BDF72D47644F90991C0AE3251695687C1F249DFCE9AA83ACE53685BB
DETE0000386_2016_Allegato1:	2C9764EC0EB4B58D9D4DC46B13DB8591805DFC9958A8329447000690DE674FD8
DETE0000386_2016_Allegato2:	EE26795709583AA093C6F85C95D3F29C59CAE44A5321DE6788E7FFFE562E213C
DETE0000386_2016_Allegato3:	A5DEDDAE5172FBF5E7EDDCBE9CC2D8D2B647D0447F0792C24DC973DB1E279EF C
DETE0000386_2016_Allegato4:	2B26EE9B7312320DF1D0985628F7AA4423FB2CFE20D27218DA09E6A5B2FA63E9



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art 3 c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



UO PATRIMONIO E TECNOLOGIE IMPIANTISTICHE

DETERMINAZIONE

OGGETTO: LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA AGLI IMPIANTI ELEVATORI DELL'AZIENDA
USL DI IMOLA – DETERMINA A CONTRARRE – GARA N. 22/2016

IL DIRETTORE

- premesso che con deliberazione del Direttore Generale n. 329 del 31.5.2001, in attuazione del principio di separazione tra funzione di indirizzo-programmazione-controllo e funzione di gestione, è stato operato il decentramento della competenza all'adozione degli atti di gestione, in capo alla Dirigenza, individuando le categorie di atti assegnati alla competenza propria o delegata delle posizioni dirigenziali;
- con le Deliberazioni n. 92 del 18.07.2005, n. 19 del 24.01.2002, n. 114 del 23.08.2002 e n. 49 del 02.04.2003 sono state confermate le competenze proprie precedentemente attribuite alla Dirigenza con la citata Delibera n. 329 del 31.05.2001;
- vista la necessità per l'Azienda USL di Imola di eseguire la manutenzione ordinaria degli impianti elevatori per una durata, dei lavori, di 450 giorni e considerato che l'appalto di manutenzione in essere scadrà il 19 luglio 2016;
- considerato che, questa Azienda si riserva la facoltà di prorogare il contratto, nell'ambito degli importi ammessi per le varianti, in attesa dell'affidamento di contratti simili da parte delle Centrali di Committenza, ai quali questa Amministrazione ha facoltà di aderire;
- considerato opportuno procedere all'espletamento di apposita gara d'appalto per l'affidamento dei "Lavori di manutenzione ordinaria agli impianti elevatori dell'Azienda USL di Imola" ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, mediante interpello di n. 5 imprese qualificate, indicate nell'Allegato 4 – "elenco ditte", al presente provvedimento, individuate mediante indagine di mercato;
- ritenuto quindi di assumere, ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, apposito provvedimento a contrattare, indicante gli elementi essenziali dell'appalto che si intende aggiudicare, l'oggetto e le modalità di scelta del contraente;
- ritenuto inoltre di approvare gli allegati: Lettera di invito, Capitolato Speciale/Schema di Contratto e Capitolato Prestazionale (allegati 1-2-3), esplicativi della procedura di gara e riassuntivi degli elementi essenziali dell'appalto;

- preso atto che il Responsabile del Procedimento di cui al presente atto è l'Ing. Domenico Alessandro Faiello, Direttore della U.O.P.T.I.;

- preso atto che la U.O. Patrimonio e Tecnologie impiantistiche ha provveduto all'attribuzione della spesa derivante dal presente provvedimento al Budget di riferimento;

- atteso che l'oggetto del presente provvedimento rientra tra le categorie di atti assegnati alla competenza propria del Direttore della U.O. Patrimonio e Tecnologie Impiantistiche, Ing. Domenico Alessandro Faiello;

Determina

1) di indire apposita gara, mediante procedura negoziata previa consultazione di n. cinque imprese, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Lavori di manutenzione ordinaria agli impianti elevatori dell'Azienda USL di Imola";

2) di approvare la Lettera di invito a gara, il Capitolato Speciale/Schema di Contratto e il Capitolato Prestazionale, nei testi allegati quali parti integranti al presente provvedimento (allegati 1-2-3), per l'affidamento dell'appalto in parola;

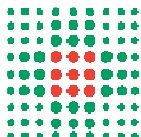
3) di dare atto che l'aggiudicazione della procedura di gara verrà effettuata al prezzo più basso, determinato mediante ribasso unico percentuale sui prezzi di cui all'Elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95, comma 4, D.Lgs. n.50/2016;

4) di approvare altresì l'Elenco delle ditte da invitare (allegato 4) allegato al presente provvedimento quale parte integrante;

5) di dare atto che, a garanzia di trasparenza, gli estremi della presente Determinazione, sono pubblicati all'Albo Aziendale, per 15 giorni consecutivi, ai fini dell'accesso, e che, sono comunicati al Collegio Sindacale, ai fini dell'eventuale controllo di cui al D.Lgs. 286/1999.

Firmato digitalmente da:

Domenico Alessandro Faiello



Dipartimento Amministrativo e Tecnico
U.O. Patrimonio e Tecnologie Impiantistiche

Il Direttore

ALLEGATO 1

Imola,

Prot. n.

Fascicolo 12.02.02-

Referente: [per.ind. Paolo Drei - dr.ssa P. Bandini](#)

**OGGETTO: Gara n. 22/2016 ex art. 36 D.Lgs 50/2016 per l'affidamento dei "Lavori di:
Manutenzione ordinaria agli impianti elevatori dell'Azienda USL di Imola" -
CIG: ZE41A1A3E1 - Richiesta di offerta.**

RACCOMANDATA A.R.

[Spett.le Ditta](#)

Codesta Ditta è invitata a partecipare alla procedura in oggetto ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016 per l'espletamento dei lavori di cui agli allegati Capitolato Speciale-schema di contratto e Capitolato Prestazionale.

Importo presunto lavori: € 39.950,00 (IVA 22% esclusa) di cui € 39.500,00 a base di gara soggetti a ribasso ed € 450,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

L'offerta dovrà pervenire direttamente a questa Unità Operativa Patrimonio e Tecnologie Impiantistiche - P.le Giovanni dalle Bande Nere, 11 - IMOLA (BO) entro il **termine perentorio delle ore 12 del giorno 20 GIUGNO 2016**

La busta contenente l'offerta dovrà portare esternamente l'indicazione del presente protocollo e la seguente dicitura: **"Gara n. 22/2016. Offerta per Lavori di Manutenzione ordinaria agli impianti elevatori dell'Azienda USL di Imola – CIG ZE41A1A3E1"**

La spedizione dell'offerta avviene a rischio del mittente.

Nel caso in cui l'offerta venga trasmessa a mezzo fax, si richiede di evidenziare se alla trasmissione a mezzo fax seguirà o meno l'invio per posta.

La semplice presentazione dell'offerta implica l'accettazione di tutte le condizioni e norme contenute nella presente lettera.

DOCUMENTAZIONE

L'offerta dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1. **Autodichiarazione**, nelle forme ed ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000, secondo il Modello "A" allegato alla presente lettera di invito;
2. **Autodichiarazione** circa l'assenza delle cause di esclusione dalle gare ex art. 80, commi 1, 2, 3 e comma 5. lett.I), del D.Lgs. 50/2016 secondo il Modello "B";
3. **Garanzia provvisoria** di € 193,20, pari al 2% dell'importo a base di gara, prestata nei modi previsti dall'art. 93, comma 3, del D.Lgs. n.50/2016 (rilasciata esclusivamente da imprese bancarie

- o assicurative o da intermediari finanziari iscritti in apposito albo), in originale, valida per almeno 180 (centottanta) giorni successivi al termine di presentazione dell'offerta. Tale garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del Codice Civile, nonché l'operatività della medesima entro 15 gg. A semplice richiesta scritta della Stazione appaltante. L'importo della garanzia può essere ridotto nei casi previsti dall'art. 93, comma 7 D.Lgs. n.50/2016;
4. **impegno di un fidejussore**, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli artt. 103 e 105 del D.Lgs. n. 50/2016
 5. **copia della** presente lettera d'invito, del Capitolato Speciale e di quello Prestazionale, debitamente sottoscritti dal Legale Rappresentante o da persona avente potere ad impegnare la Ditta;
 6. **dichiarazione di assenso alla privacy** secondo il modello "D" allegato alla presente lettera di invito;

La mancanza o l'incompletezza di uno dei documenti sopra richiesti preclude la successiva valutazione dell'offerta qualora uno dei documenti mancanti o incompleti non venga prodotto o integrato entro il termine concesso.

Non saranno valutate le offerte presentate per la medesima procedura d'appalto dalle Imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, ovvero le offerte delle Ditte che siano imputabili ad un unico centro decisionale.

OFFERTA ECONOMICA

L'offerta dovrà essere predisposta secondo il fac-simile "SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA" allegato alla presente. La validità dell'offerta si intende non inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza fissata per la presentazione dell'offerta medesima, ai soli effetti dell'aggiudicazione. La presente lettera di invito non vincola l'Azienda USL mentre impegna la Ditta concorrente per il tempo sopra indicato.

AGGIUDICAZIONE

Il corrispettivo dell'appalto sarà determinato a misura, ai sensi dell'art. 3, lett. eeeee) D.Lgs. n. 50/2016, e l'aggiudicazione verrà fatta al minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016.

La procedura di affidamento potrà essere ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

L'Azienda U.S.L. si riserva la possibilità di annullare i risultati della procedura qualora ritenga di non aver raggiunto l'obiettivo che si prefiggeva e, in caso di offerte presentate in Associazione Temporanea d'Impresa o Consorzi, qualora siano violati i principi volti al rispetto della libera concorrenza.

FASI DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

L'aggiudicazione si intende provvisoria fino alla verifica del possesso dei requisiti di cui alla seguente documentazione:

- a) Richiesta direttamente dalla Stazione appaltante agli enti competenti: certificazione degli Istituti previdenziali – Mod. DURC - in data non anteriore a 4 mesi dalla richiesta, di regolare pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali. La verifica della regolarità contributiva verrà effettuata direttamente dall'Azienda USL, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- b) Documentazione da presentare da parte della ditta aggiudicataria:
 - a. copia ai sensi del DPR 445/00 della Polizza di responsabilità civile verso terzi;
 - b. Modello DUVRI debitamente compilato e sottoscritto;
 - c. Modelli E-F debitamente compilati;
 - d. Autocertificazione di iscrizione CCIAA con dicitura Antimafia, secondo il facsimile allegato;
 - e. Garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo del contratto da effettuarsi mediante fideiussione bancaria o assicurativa, a norma della Legge 348 del 10.06.1982 ed ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016. L'importo della cauzione andrà ridotto nei casi e nelle percentuali previste dall'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016. Tale fideiussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione appaltante. L'importo della garanzia definitiva può essere ridotto nei casi previsti dall'art. 93, comma 7, D.Lgs. n.50/2016, il cui possesso è da comprovarsi secondo la normativa vigente.

- f. Copia dei certificati di abilitazione, da parte del personale che eseguirà la manutenzione, come precisato dal D.P.R 162/99 art. 15, richiamato dall'art. 3 del Capitolato Prestazionale.

Qualora dall'accertamento risultasse l'esistenza di alcune cause ostative previste dalla Legge, ovvero le dichiarazioni non venissero confermate, l'Azienda U.S.L. procederà alla rideterminazione della graduatoria di aggiudicazione, riservandosi la facoltà di incamerare l'eventuale cauzione e richiedere i maggiori danni come previsto nei casi di inadempienza.

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, si procederà alla stipula del contratto per mezzo di scambio di corrispondenza, secondo gli usi del commercio. La Ditta contraente è tenuta a comunicare all'Azienda U.S.L. tempestivamente ogni modifica intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di Impresa e negli Organismi tecnici ed organizzativi (art. 10 sexsies, punto 11, della Legge n. 565/65).

CLAUSOLE RELATIVE ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI EX ART. 3 LEGGE 136/2010

L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

L'Amministrazione verifica in occasione di ogni pagamento all'appaltatore l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

A tal fine l'Appaltatore è pregato di indicare in ogni fattura che verrà emessa a fronte del presente appalto, il codice CIG relativo al suddetto appalto come di seguito indicato: CIG: ZE41A1A3E1.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

TERMINI DI PAGAMENTO - INTERESSI MORATORI

I pagamenti verranno effettuati ai sensi dell'art. 6 del Capitolato speciale d'appalto.

In riferimento al comma 2, art. 4 e all'art. 5, lett. b) del D.Lgs. 231/2002 come modificato dal D.Lgs 192/2012, si propone che i termini di pagamento e gli interessi di mora siano regolati come segue:

Termini di pagamento

- Il pagamento del lavoro in oggetto avverrà con mandato bancario entro 60 (sessanta) giorni data ricevimento fattura.
- In caso di vizio o difformità dei prodotti fatturati rispetto all'ordine o al contratto, l'Azienda USL ne darà formale contestazione. In tal caso i termini di pagamento restano sospesi e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

Interessi moratori

Gli interessi moratori sono determinati nella misura degli interessi legali e spettano al creditore, senza che sia necessaria la costituzione in mora da parte del medesimo, e decorrono dal giorno successivo alla scadenza del termine per il pagamento.

Gli interessi scaduti non producono interessi, in base all'art. 1283 del C.C. (anatocismo).

E' fatto divieto per la Ditta fornitrice, anche in caso di ritardo nei pagamenti da parte dell'Azienda, di interrompere le prestazioni previste dal Capitolato. La Ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal comma sopra riportato, qualsiasi eccezione di inadempimento ex art. 1460 c.c.. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la Ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda, dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e l'importanza di garantire il buon andamento dell'attività istituzionale, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda Sanitaria è portatrice.

Alla determinazione del pagamento si provvederà secondo le modalità di cui alla deliberazione del Direttore Generale n. 189 del 29.03.2000.

DURATA CONTRATTO

Il contratto avrà durata di 450 (quattrocentocinquanta) giorni naturali consecutivi a partire dalla data del Verbale di Consegna Lavori.

L'AZIENDA U.S.L. si riserva la facoltà di prorogare il contratto, nell'ambito degli importi ammessi per le varianti, in attesa dell'affidamento di contratti simili da parte delle Centrali di Committenza, nazionali e/o regionali.

PENALITA' - CLAUSOLE DI RISOLUZIONE

Qualora l'impresa appaltatrice non corrispondesse pienamente agli obblighi previsti nel presente contratto, ovvero si riscontrassero deficienze nel servizio, sarà facoltà dell'Azienda USL di recedere in qualsiasi momento dal contratto, restando a carico della Ditta il risarcimento di eventuali danni ed il rimborso di eventuali spese derivanti all'Azienda U.S.L. a questo riguardo.

Il contratto è risolto in tronco "ipso-facto et jure" a solo giudizio dell'Azienda U.S.L. e con semplice comunicazione scritta nei casi di seguito indicati:

- 1) quando, senza autorizzazione, l'appaltatore sub-appalti in tutto o in parte, l'esecuzione dei lavori oggetto di contratto;
- 2) quando incorra in gravi inadempienze agli obblighi assunti;
- 3) quando per la terza volta, anche non consecutiva durante il periodo contrattuale, l'Azienda U.S.L. abbia dovuto contestare alla Ditta l'esecuzione dei lavori o l'abbia dovuta richiamare all'osservanza degli obblighi contrattuali in dipendenza di inconvenienti che, a suo insindacabile giudizio, si siano verificati;
- 4) in caso di mancato rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010, sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- 5) qualora risulti che l'Appaltatore si trova, a causa di atti compiuti od omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui all'art. 5, commi 1,2,4 e 5, D.Lgs. n. 50/2016.

Sarà inoltre facoltà dell'Amministrazione appaltante affidare ad altra Ditta l'esecuzione dei lavori che l'appaltatore non avesse eseguito in conformità degli obblighi contrattuali o che si fosse rifiutato di eseguire, ponendo a carico dello stesso le spese relative.

In caso di inadempienza di lieve entità, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, è facoltà della medesima applicare unilateralmente penalità da un minimo di Euro 250,00 ad un massimo di Euro 1.000,00 per ogni inadempienza.

In caso di gravi e ripetute inadempienze contestate per iscritto dall'Azienda U.S.L. alle quali la Ditta non dovesse provvedere tempestivamente con iniziative atte a rimuovere le medesime, e in caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'appaltatore, la cauzione e le fatture non ancora liquidate, relativamente ai servizi oggetto di contestazione, verranno introitate dall'Azienda U.S.L. a titolo di penale salvo il diritto al risarcimento degli eventuali danni. La Ditta appaltatrice in tale caso non potrà accampare pretese di sorta e conserverà solo il diritto alla contabilizzazione e pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite.

TRATTAMENTO DATI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 (denominato Codice Privacy) i dati personali forniti saranno raccolti presso l'Unità Operativa Economato e Provveditorato in banca dati sia automatizzata che cartacea per le finalità inerenti la gestione della procedura di acquisto, incluse le operazioni amministrativo-contabili, e comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni poste dall'art. 11 del citato D. Lgs. n. 196/2003, tutte le operazioni o complesso di operazioni necessarie al trattamento in questione.

I dati conferiti saranno trattati con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, e comunque mediante strumenti ritenuti idonei a garantire la sicurezza per evitare rischi di perdita, distruzione o accesso non autorizzato ai sensi degli effetti delle relative disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003.

Le medesime condizioni di riservatezza e sicurezza saranno garantite anche successivamente a seguito di eventuali instaurazione di rapporto contrattuale, per la gestione dello stesso.

I dati oggetto di trattamento non saranno sottoposti ad accesso tranne che per i casi previsti dalla normativa vigente in materia in particolare dall'art. 22 della Legge 241/90.

Il titolare del trattamento è l'azienda U.S.L. di Imola.

Il responsabile del trattamento è l'Ing. D. Alessandro Faiello, Dirigente Responsabile U.O. Patrimonio e Tecnologie Impiantistiche.

CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI AUSL IMOLA

Codesta ditta, al momento della sottoscrizione del presente ordine/contratto dichiara di aver acquisito conoscenza del "Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Azienda USL di Imola", pubblicato sul sito dell'Azienda USL di Imola <http://www.ausl.imola.bo.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/6677> e di portarlo a conoscenza dei propri dipendenti che operano presso le sedi dell'AUSL di Imola, con l'impegno di vigilare sul rispetto del suddetto Codice e di adottare provvedimenti conseguenti a fronte di comportamenti non conformi.

OBBLIGHI ANTICORRUZIONE A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore si obbliga, per quanto compatibile con la natura del presente incarico, al rispetto degli obblighi di legalità e integrità enunciati dal Codice di Comportamento approvato con Deliberazione n. 2 del 31/01/2014, con particolare riferimento agli obblighi inerenti regali ed altre utilità, il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione, l'utilizzo del materiale e dei beni dell'amministrazione, la trasparenza ed i rapporti con gli utenti e gli altri collaboratori. L'incaricato dichiara di aver ricevuto in copia i Codici e di averli sottoscritti. L'incaricato è inoltre consapevole del fatto che la violazione degli obblighi di legalità e di integrità derivanti dai Codici, se accertata con garanzia di contraddittorio, comporta la risoluzione del presente rapporto.

RAPPORTI CONTRATTUALI

Il rapporto contrattuale sarà regolato dalle disposizioni della presente lettera d'invito e del Capitolato speciale e Relazione Tecnica.

Il Responsabile del procedimento relativamente al presente appalto è l'ing. Domenico Alessandro Faiello, Direttore della UOPTI di questa Azienda USL.

Per quanto riguarda tutti gli aspetti di carattere contrattuale inerenti la presente trattativa, si invitano le ditte a prendere contatti esclusivamente con l'Unità Operativa Patrimonio e Tecnologie Impiantistiche – per. Ind. Paolo Drei - Tel: 0542-604202 - Fax: 0542-604405 - E-mail: p.drei@ausl.imola.bo.it – PEC: uff.tecnico@pec.ausl.imola.bo.it in tutti i giorni feriali dalle ore 09.00 alle ore 13.00.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza della presente fornitura sarà territorialmente competente, in via esclusiva, il Foro di Bologna.

Distinti saluti.

Il responsabile del procedimento
Dott. Ing. D. A. Faiello

Si accettano tutte le clausole sopra riportate ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile

Data

Timbro e Firma (leggibile) del Legale Rappresentante O
Procuratore della Ditta

N.B. In caso di firma del Procuratore allegare copia della procura.

ALLEGATI documentali:

- Capitolato speciale/Schema di contratto
- Capitolato Prestazionale
- Elenco Prezzi-Computo metrico estimativo
- Elenco ascensori
- Schema di offerta economica
- DUVRI
- Modello A – fac simile di autodichiarazione
- Modello B – autodichiarazione ex art. 80
- Modello D - Assenso privacy

ALLEGATO 2

REGIONE EMILIA ROMAGNA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI IMOLA
UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO E TECNOLOGIE IMPIANTISTICHE

GARA

22/2016

CIG

ZE41A1A3E1

**Lavori di Manutenzione ordinaria agli impianti elevatori
dell'Azienda USL di Imola**

CAPITOLATO SPECIALE E SCHEMA DI CONTRATTO

Responsabile del Procedimento: Ing. Faiello Domenico Alessandro

Coordinatore della Sicurezza: geom. Mario Castaldi

Direttore dei lavori: Per. Ind. Paolo Drei

Verifica amministrativa: D.ssa Paola Bandini

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Domenico Alessandro Faiello

Il direttore lavori
Per. Ind. Paolo Drei

ART. 1 - DEFINIZIONE DELL'APPALTO

Il presente Capitolato stabilisce le condizioni ed i termini alle quali l'Azienda USL di Imola e la Ditta appaltatrice (in seguito denominata "Ditta") dichiarano rispettivamente di avvalersi per le prestazioni relative ai **"Lavori di manutenzione ordinaria agli impianti elevatori dell'Azienda USL di Imola"**

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la esecuzione di lavori di manutenzione da eseguirsi sugli impianti elevatori dell'Azienda USL di Imola

I lavori da eseguirsi sono intesi comprensivi di tutte le forniture e attrezzature necessarie alla esecuzione dell'appalto.

ART. 3 - RESPONSABILITA'

La responsabilità della Ditta derivante dagli impegni assunti con il presente contratto è legata unicamente all'esecuzione degli interventi oggetto del contratto.

La Ditta si impegna a non effettuare e non lasciare effettuare da terzi, interventi sugli impianti; l'Azienda USL si riserva il diritto, in caso di necessità, ad effettuare interventi mediante il proprio personale tecnico interno (es: primo intervento per liberare le persone bloccate in ascensore, ecc).

La Ditta non è responsabile nel caso in cui le prestazioni relative al presente contratto diventino temporaneamente impossibili per documentate cause di forza maggiore o da altre cause non imputabili o comunque non dipendenti dalla volontà della Ditta.

ART. 5 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI**Modalità attuative**

L'Appaltatore dovrà iniziare ed eseguire i lavori secondo le disposizioni indicate dai documenti di gara

L'Appaltatore dovrà intervenire ogni qualvolta l'Azienda USL lo richieda, anche per interventi di piccola entità, anche non continuativi, anche in sedi diverse dell'Azienda USL di Imola (comunque di interesse aziendale), senza che l'Appaltatore abbia a pretendere oneri aggiuntivi.

Le opere svolte saranno contabilizzate a misura, in base agli articoli di cui all'Elenco Prezzi, anche per piccole quantità.

I singoli prezzi unitari di cui all'Elenco Prezzi, si intendono comprensivi di tutti gli oneri per mano d'opera, noleggi, trasporti, nonché ogni qualsiasi altro onere aggiuntivo rispetto alla prestazione, con specifico riguardo anche ad eventuali compensi: per trasferta, diritto di chiamata, trasferimenti tra i vari luoghi di lavoro, rimborso chilometrico, consumazione dei pasti, ecc.

Qualora vi fosse l'esigenza di effettuare lavorazioni il cui prezzo non è previsto nell'elenco prezzi, si procederà in accordo fra la Ditta Appaltatrice e la D.L. alla determinazione del Nuovo Prezzo da applicare, da definirsi prima della esecuzione dell'intervento, ai sensi dell'art. 106 D.Lgs. 50/20016.

L'Impresa dovrà rendersi disponibile all'esecuzione o riparazione di impianti, a richiesta della Direzione Lavori, osservando l'orario di lavoro che verrà dettato da esigenze di carattere sanitario e/o aziendali, senza avanzare diritto di compenso alcuno per eventuali maggiori costi derivati da interruzioni o sospensioni temporanee.

L'Appaltatore dovrà essere **autosufficiente** per tutto ciò che riguarda le attrezzature, gli utensili, i dispositivi, gli strumenti, scale e ponteggi, mezzi in opera, ecc. ad uso dei propri tecnici che dovranno essere rispondenti alle normative di sicurezza e alle leggi antinfortunistiche vigenti.

ART. 6 – PREZZO DEL CONTRATTO – SISTEMA DI AFFIDAMENTO - PAGAMENTI

L'importo presunto dell'appalto ammonta € 39.500,00 oltre a € 450,00 per oneri relativi alla sicurezza, per complessivi € 39.900,00 (oltre IVA 22%).

Il corrispettivo dell'appalto sarà determinato a misura, ai sensi dell'art. 3 lett. eeeee) del D.Lgs n. 50/2016, e l'aggiudicazione verrà fatta al minor prezzo, determinato mediante sconto unico percentuale sui prezzi di cui all'Elenco Prezzi, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/20016.

Fanno parte integrante del presente appalto i seguenti documenti:

- Lettera Richiesta Offerta;
- Capitolato speciale d'appalto e Schema di Contratto;
- Capitolato Prestazionale;
- Elenco Prezzi e Computo metrico estimativo
- Elenco ascensori
- D.U.V.R.I.

I lavori saranno contabilizzati a misura con emissione di Stato di Avanzamento lavori ogni tre mesi; è comunque facoltà della D.L. anticipare o posticipare la redazione del S.A.L. a seconda delle esigenze Aziendali (es: chiusure annuali di bilancio).

I pagamenti saranno effettuati entro 60 gg. data ricevimento fattura, atteso che i rapporti contrattuali tra l'Azienda USL di Imola ed i terzi contraenti sono regolati dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2002 come modificato dal D.Lgs. 192/2012.

Le fatture andranno intestate a:

**Azienda USL di Imola,
Viale Amendola n°2 - 40026 Imola (BO)
COD.FISC. 90000900374
P.IVA 00705271203**

ART. 7 – DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà durata di 450 (quattrocentocinquanta) giorni naturali consecutivi a partire dalla data del Verbale di Consegna Lavori.

L'AZIENDA U.S.L. si riserva la facoltà di prorogare il contratto, nell'ambito degli importi ammessi per le varianti, in attesa dell'affidamento di contratti simili da parte delle Centrali di Committenza.

ART. 8 - PRESCRIZIONI RIGUARDANTI LA SICUREZZA

Tutte le operazioni descritte nei precedenti articoli dovranno essere effettuate adottando ogni necessaria misura di sicurezza prevista dalle normative e dalle leggi vigenti per lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione, con particolare riferimento alle prescrizioni legislative e normative in essere riguardanti gli impianti elevatori e quanto indicato nel DUVRI.

In particolare si richiama la Ditta alla integrale osservanza delle seguenti norme e provvedimenti legislativi:

- **D.P.R. 162/99 di attuazione direttive comunitarie sugli ascensori**
- **D.Lgs. 81/2008 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro"**
- **DM 18/9/2002 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private"**

Al personale della Ditta è fatto assoluto divieto di intervenire, effettuare manovre o lavori su strutture, impianti e apparecchiature che non siano direttamente attinenti agli impianti elevatori.

La Ditta, nell'esecuzione dei lavori, dovrà adottare tutti i procedimenti e cautele necessarie per garantire la sicurezza e l'incolumità dei propri operatori, del personale interno dell'Azienda USL e di terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.

Il personale incaricato dalla Ditta di svolgere l'Appalto dovrà essere convenientemente edotto sui rischi connessi alle operazioni e dovrà essere dotato di tutti i dispositivi (DPI) utili ed appropriati allo svolgimento in sicurezza delle proprie funzioni, previsti dalle vigenti leggi per le relative figure professionali.

Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sulla Ditta restandone sollevata l'Amministrazione.

Qualora, nell'effettuazione dell'Appalto si verificasse un incidente di qualsiasi entità, la Ditta sarà tenuta a darne comunicazione scritta all'UOPTI entro il termine massimo di 24 ore.

ART. 9 - RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI

L'appalto è soggetto, per quanto non derogato o diversamente disciplinato dal presente capitolato speciale, all'esatta osservanza delle seguenti normative, leggi o regolamenti:

- a) Leggi, decreti, regolamenti e circolari ministeriali emanate o vigenti alla data di esecuzione lavori;
- b) DM n.37 del 22/01/2008 "Regolamento recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";

- c) DLgs 81/2008.
- d) Decreto Legislativo 14 agosto 1996, n.493 "attuazione direttiva 92/58/CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o salute sul luogo di lavoro.
- e) Leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti, per i rispettivi ambiti territoriali della Regione, Provincia e Comune in cui si esegue il contratto in oggetto.
- f) Le norme emanate dal C.N.R., le norme UNI, le norme CEI, le tabelle CEI UNEL ecc.
- g) Il contratto in oggetto resta inoltre sottoposto all'osservanza di tutte le leggi, regolamenti e disposizioni vigenti o emanate in corso di esecuzione relativamente alla sicurezza e alla prevenzione incendi ed infortuni, nonché ad ogni prescrizione in merito dettata dalle competenti Autorità (VV.F-ISPESL-CEI-PMP-ecc.- competenti per territorio).

ART.10 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Impresa, nell'esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto, si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme del Contratto Collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali, edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i suddetti lavori.

L'Impresa si obbliga ad osservare integralmente gli oneri di contribuzione e di accantonamento previsti per legge; tali obblighi potranno essere soddisfatti dalla imprese artigiane mediante contribuzioni e accantonamenti a favore della contrattazione collettiva di categoria. Le imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti e negli accordi locali integrativi dello stesso tempo e nella località in cui si svolgono i lavori. Si obbliga altresì ad applicare gli accordi ed i contratti di cui sopra anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se Cooperativa, nei rapporti coi soci. L'impresa è vincolata anche se non aderente alle associazioni di categoria o receda da esse, qualunque siano la sua struttura e dimensioni, salva la distinzione per le imprese artigiane.

L'impresa è anche responsabile, in rapporto alla Stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette anche da parte di eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti, anche se il contratto collettivo non disciplina l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui sopra, senza pregiudizio per la Stazione appaltante.

L'impresa ha l'obbligo di presentare alla Stazione appaltante la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, prima dell'inizio dei lavori, e comunque entro 30 giorni dalla consegna degli stessi.

Per quanto riguarda gli obblighi contributivi ed i ritardi nei pagamenti delle retribuzioni, si rimanda all'art. 30, commi 5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016.

Saranno, inoltre, a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:

- 1) La formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere da eseguire e la recinzione del cantiere stesso, secondo verrà richiesto dalla Direzione dei lavori, nonché la pulizia e la manutenzione.
- 2) La fornitura in opera e la manutenzione di cartelli di avviso e lumi per i segnali notturni nei punti ove risulti necessario e quanto altro potrà occorrere a scopo di sicurezza delle persone o cose.
- 3) La pulizia dei locali ove avvengono le lavorazioni, col personale necessario, anche se occorra per sgombrare materiali di rifiuto lasciati da altre Ditte o maestranze.
- 4) L'accesso al cantiere, il libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite e in costruzione alle persone addette a qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, ed alle persone che eseguono dei lavori per conto diretto dell'Amministrazione appaltante, nonché, a richiesta della Direzione dei Lavori, l'uso parziale o totale, da parte di dette Imprese o persone del ponte di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente alla esecuzione dei lavori che l'Amministrazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre Ditte, dalle quali, come dall'Amministrazione appaltante, l'Appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta.
- 5) Mantenere la perfetta disciplina nei cantieri impegnandosi ad osservare ed a fare osservare ai propri agenti ed operai le obbligazioni nascenti dall'atto di cottimo. La Direzione Lavori potrà esigere il cambiamento di tale personale per insubordinazione, incapacità o grave negligenza, ferma restando la responsabilità dell'Appaltatore per i danni o le inadempienze causati da tali mancanze.

Art. 11 - SUBAPPALTO

Il subappalto e i cottimi inerenti il presente appalto, sono regolati dalle disposizioni di cui alla Legge n.55/90, e dall'art. 105 D.Lgs. 50/20016 ai quali si rimanda per quanto non precisato in questa sede.

Per l'affidamento in subappalto o cottimo di qualsiasi parte dei lavori compresi nell'appalto, è obbligatoria l'istanza scritta dell'Appaltatore e la conseguente autorizzazione dell'Azienda USL. Unitamente all'istanza di autorizzazione, l'Appaltatore dovrà presentare, oltre al contratto di subappalto firmato dalle parti, anche la certificazione o dichiarazione che attestino il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.Lgs. n. 50/2016 nonché la dichiarazione attestante l'assenza in capo al subappaltatore dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del medesimo Decreto.

Saranno autorizzati i subappalti ed i cottimi, solo nel caso in cui sussistano le condizioni previste dal citato art. 105 del D.Lgs n. 50/2016.

L'Appaltatore dovrà indicare, all'atto di presentazione dell'offerta, i lavori e servizi che intende subappaltare o concedere in cottimo; in mancanza di detta indicazione in sede di offerta, non sarà possibile concedere il subappalto durante l'esecuzione del contratto.

Il fatto che il subappalto non sia autorizzato, non esime l'Appaltatore dalla responsabilità di cui al comma precedente, e ciò senza pregiudizio per i diritti della Stazione appaltante.

Art. 12 MODIFICA DI CONTRATTI DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA (VARIANTI)

Le modifiche, nonché le varianti, al contratto di appalto devono essere autorizzate dal RUP secondo le disposizioni previste dall'art dall'art 106 Dlgs 50/2016.

L'AZIENDA U.S.L. si riserva la facoltà di prorogare il contratto, nell'ambito degli importi ammessi per le varianti, in attesa dell'affidamento di contratti simili da parte delle Centrali di Committenza.

Art. 13 - CAUZIONE E GARANZIA

A garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, nonché al risarcimento di eventuali danni per inadempimento degli obblighi stessi, l'Appaltatore dovrà, prima della stipula del contratto, prestare apposita garanzia definitiva, secondo il disposto dell'art. 103 D.Lgs. 50/20016.

L'importo della cauzione è pari al 10% dell'importo netto dell'appalto; in caso di ribasso superiore al dieci per cento la garanzia è aumentata di tanti punti quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al venti per cento, la garanzia è aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. L'importo della garanzia può essere ridotto nei casi previsti dall'art. 93, comma 7, D.Lgs. n.50/2016, il cui possesso è da comprovarsi secondo la normativa vigente.

La garanzia dovrà essere costituita nelle forme che saranno indicate nell'ordine definitivo di aggiudicazione, rilasciata da imprese bancarie o assicurative o da intermediari finanziari, ai sensi dell'art. 93, comma 3 D.Lgs n. 50/2016. La mancata costituzione della suddetta garanzia, determina la revoca dall'aggiudicazione e l'acquisizione di quella provvisoria da parte dell'Azienda USL che provvederà quindi ad aggiudicare l'appalto al secondo migliore offerente.

La cauzione definitiva, formerà parte integrante del contratto.

In caso di costituzione mediante polizza fidejussoria, la stessa non dovrà scadere prima della scadenza naturale dell'appalto e dovrà riportare la dichiarazione del fidejussore alla formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C. e della preventiva decadenza di cui all'art. 1957 C.C.

La cauzione sarà svincolata secondo le modalità indicate dall'art. 103, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, nel limite massimo dell'80% dell'importo iniziale garantito; l'ammontare residuo deve permanere fino alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione da parte del UOPTI di questa Azienda USL, e comunque fino a 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o garanzia fidejussoria, bancaria o assicurativa, pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione e l'assunzione del carattere della definitività del medesimo.

ART. 14 – CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il presente contratto si intenderà risolto nei casi indicati dall'art, 108, comma 2 lett. a), b) e c), nonché da quelli indicati dai commi 3 e 4 del medesimo articolo.

Il contratto potrà altresì essere risolto a giudizio insindacabile della Stazione Appaltante, nei casi indicati dall'art. 108, comma 1, lett. a), b), c) e d).

Qualora la non corrispondenza dei lavori ai requisiti contrattuali sia contestata per iscritto più di una volta senza che la Ditta vi provveda quanto prima, l'Azienda USL si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio e con semplice preavviso di 10 giorni, di risolvere il contratto, salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni, senza che la Ditta possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

Il presente contratto si intenderà risolto in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, di procedura di insolvenza concorsuale o liquidazione dell'Appaltatore. In caso di morte dell'Appaltatore, l'Azienda USL potrà consentire la prosecuzione del contratto da parte degli eredi, oppure, a suo insindacabile giudizio, dichiarare con semplice provvedimento amministrativo, risolto di diritto l'impegno assunto.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Nei casi sopra elencati, la Stazione Appaltante interpellerà progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara al fine di stipulare un nuovo contratto.

ART. 15 – INADEMPIENZE - IRREGOLARITA' – CAUSE DI RISOLUZIONE ANTICIPATA

Per ogni giorno di ritardo sul termine di esecuzione dei lavori (ordinati tramite apposite comunicazioni scritte dalla D.L.), è stabilita una penale di € 50 (cinquanta), oltre il rimborso di spese dei danni che ne derivassero. La penale sarà applicata a ciascun lavoro e per ogni giorno di ritardo, oltre il termine stabilito nei singoli ordinativi.

In caso di gravi inadempienze da parte della Ditta, aggiudicataria dei lavori, stante l'importanza dell'intervento, l'Azienda USL di Imola si riserva la facoltà di avvalersi di altra Ditta al fine di portare a termine l'intervento, con il conseguente addebito delle relative spese alla Ditta inadempiente.

Si dichiara che, per atto espressamente convenuto, le decisioni per l'applicazione di tutte le penalità e sanzioni previste nel presente Capitolato, saranno adottate con semplice provvedimento amministrativo dell'Azienda USL e senza formalità giudiziaria o particolare pronuncia del magistrato; tali decisioni si intendono senz'altro esecutive, nonostante gravame dell'autorità giudiziaria.

In aggiunta alle cause di risoluzione elencate nell'art. 11 del Capitolato Prestazionale e nell'art. 108 D.Lgs. 50/20016 si precisa che sono comunque considerate gravi e pertanto tali da comportare la risoluzione anticipata del contratto in danno, le seguenti inadempienze e/o gravi irregolarità:

- 1) subappalto non autorizzato o sub contratto non comunicato;
- 2) ripetute violazioni di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori proprio e dei subappaltatori, oltre che, in generale, per ripetute violazioni degli obblighi contrattuali e quelli previsti da leggi e regolamenti sui LL.PP.;
- 3) frode nell'esecuzione dei lavori;
- 4) manifesta incapacità ed inidoneità nell'esecuzione dei lavori;
- 5) perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori;
- 6) gravi o ripetute violazioni delle norme di sicurezza.

ART. 16 – TUTELA DELLA RISERVATEZZA

In ordine al procedimento instaurato in esecuzione del contratto in oggetto, si precisa che i dati raccolti da parte di questa Amministrazione, relativi alla Ditta, verranno trattati nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela della riservatezza.

ART. 17 - COPERTURE ASSICURATIVE

L'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza assicurativa del tipo CAR "Tutti i rischi del costruttore" che tenga indenne l'Ente Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione di lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. L'Appaltatore dovrà sottoscrivere, a propria cura e spese, in nome congiunto proprio e del Committente, quali beneficiari, una polizza assicurativa contro danni da qualsiasi causa provocati e per tutto ciò che attiene alle obbligazioni assunte in base al contratto. e per quelli provocati dall'Appaltatore nel corso dell'attività.

La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore; tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) e deve:

- a) prevedere una somma assicurata non inferiore a:
- | | | |
|------------|-------------------------------------|---|
| partita 1) | per le opere oggetto del contratto: | euro 19.950,00 (<i>importo contrattuale al netto dei punti 2 e 3</i>) |
| partita 2) | per le opere preesistenti: | euro 10.000,00, |
| partita 3) | per demolizioni e sgomberi: | euro 10.000,00 , |
- b) essere integrata in relazione alle somme assicurate in caso di approvazione di lavori aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo all'appaltatore.

Responsabilità Civile

- a) € 3.000.000,00 – Responsabilità Civile (compreso rischio incendio)

Tale assicurazione sarà stipulata con Compagnia assicurativa di primaria importanza e l'Appaltatore sarà tenuto a presentare all'Amministrazione copia della polizza stessa e delle ricevute di pagamento dei relativi premi.

ART. 18 - CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere, in relazione all'esecuzione del servizio in oggetto, sarà territorialmente, in via esclusiva, il Foro di Bologna.

ART. 19 CLAUSOLE RELATIVE ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI EX ART. 3 LEGGE 136/2010

L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

L'Amministrazione verifica in occasione di ogni pagamento all'appaltatore l'assolvimento, da arte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

A tal fine l'Appaltatore è tenuto ad indicare, in ogni fattura che verrà emessa a fronte del presente appalto, il codice **C.I.G. ZE41A1A3E1** relativo al suddetto appalto.

ART. 20 CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI AUSL IMOLA

Codesta ditta, al momento della sottoscrizione del presente ordine/contratto dichiara di aver acquisito conoscenza del "Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Azienda USL di Imola", pubblicato sul sito dell'Azienda USL di Imola:

<http://www.ausl.imola.bo.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/6677>

e di portarlo a conoscenza dei propri dipendenti che operano presso le sedi dell'AUSL di Imola, con l'impegno di vigilare sul rispetto del suddetto Codice e di adottare provvedimenti conseguenti a fronte di comportamenti non conformi.

ART. 21 OBBLIGHI ANTICORRUZIONE A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore si obbliga, per quanto compatibile con la natura del presente incarico, al rispetto degli obblighi di legalità e integrità enunciati dal Codice di Comportamento approvato con Deliberazione n. 2 del 31/01/2014, con particolare riferimento agli obblighi inerenti regali ed altre utilità, il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione, l'utilizzo del materiale e dei beni dell'amministrazione, la trasparenza ed i rapporti con gli utenti e gli altri collaboratori. L'incaricato dichiara di aver ricevuto in copia i Codici e di averli sottoscritti. L'incaricato è inoltre consapevole del fatto che la violazione degli obblighi di legalità e di integrità derivanti dai Codici, se accertata con garanzia di contraddittorio, comporta la risoluzione del presente rapporto.

ALLEGATO 3

REGIONE EMILIA ROMAGNA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI IMOLA
UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO E TECNOLOGIE IMPIANTISTICHE

GARA

22/2016

CIG

ZE41A1A3E1

**Lavori di Manutenzione ordinaria agli impianti elevatori
dell'Azienda USL di Imola**

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

Responsabile del Procedimento: Ing. Faiello Domenico Alessandro

Coordinatore della Sicurezza: geom. Mario Castaldi

Direttore dei lavori: Per. Ind. Paolo Drei

Verifica amministrativa: D.ssa Paola Bandini

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Faiello Domenico Alessandro

Il direttore lavori

Per. Ind. Paolo Drei

Art. 1. Oggetto dell'appalto

1. L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria sui diversi ascensori ed impianti elevatori dell'Azienda USL di Imola ubicati nei comuni d: Imola – Castel San Pietro Terme – Medicina.
3. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato prestazionale, dal capitolato speciale e dai documenti che fanno parte del presente appalto.
4. L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

Art. 2 - DOMICILIO E RECAPITO DELL'APPALTATORE

In relazione alle necessità dell'Azienda USL di intervento da parte dell'Appaltatore, in tempi rapidi, questi è tenuto a indicare uno o più nominativi ai quali fare riferimento per segnalazioni di guasti e/o interventi, dotando il proprio domicilio, di recapito telefonico e fax presidiati in orario lavorativo. Il recapito telefonico può essere assicurato anche mediante telefono cellulare.

Art. 3 - PERSONALE INCARICATO

La Ditta sarà tenuta ad indicare un suo Responsabile Tecnico e amministrativo quale interlocutore diretto con il Responsabile per la gestione della gara di appalto incaricato dell'Unità Operativa Patrimonio e Tecnologie Impiantistiche dell'Azienda USL di Imola (in seguito: UOPTI).

L'UOPTI designerà inoltre una o più persone a cui il personale della Ditta dovrà rivolgersi per le comunicazioni attinenti il presente capitolato.

La Ditta dovrà presentare, alla stipula del contratto, un elenco nominativo dei preposti e degli operatori tecnici abilitati alla manutenzione che interverranno sugli Impianti, indicando per ciascuno le generalità complete ed i riferimenti di abilitazione alla manutenzione degli ascensori: "Certificato di abilitazione", ai sensi del già citato DPR 1767/1951 (articoli 6, 7, 8, 9, 10).

Detto elenco dovrà essere aggiornato e prontamente comunicato al personale incaricato dell'UOPTI ogni qualvolta intervenga una variazione.

Sulla scorta delle informazioni di cui sopra l'UOPTI predisporrà dei cartellini di identificazione individuali che, durante tutta l'attività relativa all'Appalto, il personale tecnico della Ditta dovrà esporre sopra gli abiti da lavoro.

Data la particolare natura dei luoghi ove verranno svolti i lavori, la Ditta dovrà garantire, sia l'ottima capacità degli operai, che la loro assoluta onestà morale. Gli stessi dovranno essere di pieno gradimento del personale incaricato dell'UOPTI, che si riserva il pieno diritto di esigere l'allontanamento dai luoghi ove verrà svolto l'attività di chiunque, per indisciplina o insufficiente capacità lavorativa, senza alcun preavviso, e la loro sostituzione immediata con altro personale di piena idoneità.

Art. 4 - PRESTAZIONI MANUTENZIONE COMPLETA

Si intendono comprese nell'Appalto tutte le seguenti attività, operazioni e prestazioni:

Attività di manutenzione preventiva

La manutenzione preventiva ha lo scopo di individuare le operazioni necessarie da effettuare prima che si manifestino guasti o anomalie di funzionamento, nella misura in cui ciò sia possibile prevedere. Consiste nel verificare metodicamente gli impianti secondo un programma prestabilito dalla Ditta, unitamente al personale tecnico dell'UOPTI, sulla base delle peculiarità tecniche dell'impianto stesso, della sua "vita manutentiva", delle particolarità d'impiego, ecc..

Si considera facente parte della manutenzione preventiva l'opera di controllo della rispondenza degli impianti alle Leggi ed alle Norme specifiche vigenti nonché di quelle emanate durante il periodo di vigenza contrattuale, con obbligo della segnalazione di eventuali motivi di non conformità rilevati.

La Ditta dovrà provvedere, con proprio personale idoneo ed abilitato, all'espletamento delle mansioni previste dal D.P.R. n°1497 del 29/5/1963, dal D.M. n°587 del 9/12/1987 e D.P.R n°162 del 30/04/1999, rispettando rigorosamente la periodicità di intervento ivi indicata e, ove occorra, in funzione delle esigenze, programmando interventi di frequenza maggiore.

Operazioni di manutenzione

Le operazioni di cui al successivo elenco dovranno essere effettuate dalla Ditta su ogni impianto in manutenzione.

Tutte le operazioni di manutenzione dovranno essere svolte, non solo nei periodi programmati, ma anche in tutti i casi in cui si rendano necessarie o vengano richieste dall'AUSL di Imola.

Si intendono inoltre facenti parte delle operazioni di manutenzione anche tutte le opere correttive di regolazione, riparazione e sistemazione conseguenti all'attività di controllo e di verifica.

La Ditta dovrà provvedere con interventi immediati alla soluzione delle situazioni di irregolarità, di guasto o di malfunzionamento conseguenti alle operazioni di manutenzione.

La Ditta dovrà annotare i risultati di queste verifiche sul libretto di cui all'art.16 del D.P.R. n°162 del 30/04/1999.

L'elenco delle attività e degli interventi di seguito riportati è minimale, in quanto devono comunque intendersi comprese nell'Appalto, anche se non espressamente indicate, tutte quelle operazioni di manutenzione che si rendono necessarie per il corretto funzionamento degli impianti e la necessaria continuità di esercizio secondo le attuali norme di sicurezza.

Visita mensile da parte di personale munito di certificato di abilitazione comprendente:

- Verifica del regolare funzionamento dell'impianto di Centralizzazione e Controllo Allarmi (come da Normativa UNI-EN 81-28) costituito da:
 - apparecchio telefonico mod. fly-lift,
 - n. 02 HE-MODEM x HELPY L 300,
 - n. 02 pacchetti software he- control per il controllo periodico max 72 h,
 - n. 01 PC presso la Portineria OCN per il controllo e memorizzazione dati,
 - n. 01 sistema di allarme per ascensori, composto per ogni singolo elevatore da:
 - un sistema bidirezionale sul tetto cabina,
 - n.1 terminale vivavoce attivo mod. helpy L 300 sul tetto di cabina,
 - n.1 terminale vivavoce attivo nella cabina,
 - n.1 terminale vivavoce attivo mod. helpy L 300 nella fossa ascensore,
 - n.1 apparecchio telefonico mod. fly-lift per poter comunicare dalla sala macchine all'interno della cabina ascensore,
 - n. 01 batteria da 12v a 2 A per consentire l'attivazione della chiamata anche in assenza di tensione.
- verifica su ogni impianto con controllo di tutti gli organi che lo compongono, al fine di tenere l'impianto stesso costantemente in piena efficienza;
- verifica del funzionamento delle apparecchiature facenti parte dell'impianto elettrico della sala macchine, del vano di corsa, della fossa, della cabina, ecc.;
- verifica del regolare funzionamento dei dispositivi meccanici ed elettrici e, in particolare, il regolare funzionamento delle porte dei piani e delle relative serrature, contatti, costole, radar, fotocellule e scorrimento di tutte le parti meccaniche;
- verifica del corretto funzionamento dei dispositivi a chiave (serrature, selettori, pulsanti, interruttori) aventi funzioni di chiamata, selezione, prenotazione, inibizione, attivazione, disattivazione, ecc.;
- verifica dello stato di conservazione delle funi di trazione, delle catene di compensazione e dei loro attacchi (pattini di scorrimento, cabina, contrappeso);
- verifica del dislivello di arresto al piano;
- verifica ed eventuale ripristino dei segni indicatori di piano sulle funi;
- regolazioni necessarie per ricondurre gli impianti alla piena efficienza e sicurezza;
- pulizia e lubrificazione di tutti gli organi di trazione, con fornitura dei lubrificanti, grasso, pezzame e quant'altro occorrente;
- accurata pulizia degli organi meccanici quali l'argano, le guide, i carrelli di piano, l'operatore-porte, le soglie interne ed esterne;
- negli impianti idraulici verifica del livello dell'olio nel serbatoio, valori di pressione con cabina in movimento, del funzionamento del ripescaggio e controllo di eventuali perdite di olio;

- verifica del funzionamento del sistema di discesa al piano base in caso di mancanza tensione per gli elevatori oleodinamici;
- prova valvola di blocco negli impianti oleodinamici;
- verifica del funzionamento dell'impianto di allarme;
- verifica del funzionamento dell'impianto citofonico;
- verifica di accesso libero alla sala macchine;
- verifica della presenza della targa di immatricolazione;
- verifica del corretto funzionamento delle ventole di raffreddamento dei motori elettrici;
- verifica del corretto funzionamento dei ventilatori di raffreddamento delle sale macchine;
- verifica della presenza e della regolarità delle dotazioni dell'impianto (lampada portatile, schemi elettrici, cartelli, segnalazioni, ecc.);
- accurata pulizia delle sale macchine, delle fosse, dei tetti delle cabine e delle apparecchiature dislocate nei vani di corsa, con fornitura ed impiego di tutti i necessari mezzi di rimozione della polvere e di ogni tipo di sporco, nonché la disinfezione delle fosse in caso di necessità. Detersivi e solventi per l'asportazione dei residui grassi dovranno essere di tipo atossico e non emanare odori fastidiosi. Eventuali operazioni di pulizia potranno essere disposte dal personale incaricato dell'UOPTI ogni qualvolta le esigenze lo richiederanno.
- verifica e riparazione, o sostituzione se non più riparabili, di tutte le parti costitutive l'installazione usurate, rotte o inefficienti ed in particolare:
 - componenti delle porte dei piani e loro azionamenti (serrature, contro serrature, bottoniere, meccanismi di blocco o di scorrimento delle porte automatiche ai piani, motore e relativi dispositivi per l'azionamento e il controllo della chiusura e apertura delle stesse, dispositivi di richiusura automatica, carrelli, rulli e cerniere);
 - componenti della cabina (bottoniere e pulsanti di comando, dispositivi e apparecchi di illuminazione normale e di emergenza, rivestimento e pavimenti);
 - componenti del gruppo freno;
 - guarnizioni dei pattini di guida della cabina e del contrappeso o pattini a rullo;
 - motore di trazione e sollevamento e pompa ad ingranaggi;
 - cavi flessibili;
 - funi di trazione con fili rotti, usurate o segnalate dall'Ente Verificatore (ex PMP)
 - limitatore di velocità e relative apparecchiature per l'arresto della cabina sulle guide in caso di eccesso di velocità;
 - dinamo tachimetrica ed inverter di potenza;
 - accessori degli impianti oleodinamici (valvole, tubazione olio, guarnizioni, dissipatori aggiuntivi di calore, ecc.);
 - interruttori, relè, fusibili, trasformatori, schede elettroniche e componenti dei quadri di manovra e regolazione;
 - impianto di illuminazione del vano corsa;
 - impianto citofonico e sue parti costitutive
 - impianto di allarme e sue parti costitutive;
 - piccole parti di usuale consumo quali carboni, mollette di contatto, flessibili, anello di gomma, viti, lampadine, LED di segnalazione, ecc.;
 - batterie degli impianti citofonici, di allarme e di illuminazione d'emergenza

Nel caso venga riscontrata qualsiasi anomalia tra le verifiche sopra descritte, la stessa dovrà essere prontamente ricondotta alla normalità efficienza e sicurezza.

Per i lavori sopra descritti, dovranno essere utilizzati ricambi originali, ove richiesti dotati di dichiarazione CE di conformità e marcatura CE come previsto dal DPR 162/99.

Visita semestrale da parte di personale munito di certificato di abilitazione di tutte le sicurezze meccaniche ed elettriche secondo quanto previsto dal DPR 1497 del 29/05/63 da DM 587/87 e DPR 162/99 ed in particolare:

- verifica dell'integrità e dell'efficienza del paracadute, del limitatore di velocità e degli altri dispositivi di sicurezza;
- verifica accurata dello stato di conservazione delle funi, delle catene e dei loro attacchi;
- verifica dell'isolamento dell'impianto elettrico e dell'efficienza dei collegamenti di terra;
- annotazione dei risultati delle verifiche sul libretto di immatricolazione secondo i citati dispositivi di legge con firma del tecnico munito di certificato di abilitazione;

- verifica della funzionalità e dell'efficienza dell'autonomia (n. 4 visite/anno) dell'illuminazione d'emergenza con annotazione dei risultati sulle schede di verifiche periodiche con firma del tecnico;
- verifica della funzionalità e dell'efficienza regolare funzionamento dell'impianto di Centralizzazione e Controllo Allarmi (come da Normativa UNI-EN 81-28) costituito da apparecchio telefonico mod. fly-lift, n.02 HE-MODEM x HELPY L 300, n. 02 pacchetti software he- control per il controllo periodico max 72 h, n. 01 PC presso la Portineria OCN per il controllo e memorizzazione dati, n 01 sistema di allarme per ascensori, composto per ogni singolo elevatore da: un sistema bidirezionale sul tetto cabina, n.1 terminale vivavoce attivo mod. helpy L 300 sul tetto di cabina, n.1 terminale vivavoce attivo nella cabina, n.1 terminale vivavoce attivo mod. helpy L 300 nella fossa ascensore, n.1 apparecchio telefonico mod. fly-lift per poter comunicare dalla sala macchine all'interno della cabina ascensore, n 01 batteria da 12v a 2 A per consentire l'attivazione della chiamata anche in assenza di tensione.

Prima di iniziare le operazioni di manutenzione, si rammenta l'obbligo di esporre sempre i cartelli di "FUORI SERVIZIO" ad ogni piano, ove non sia attivabile l'apposita segnalazione.

Le visite e gli interventi debbono essere programmati in modo da non creare disagi alla normale attività sanitaria: pertanto è necessario che vengano concordati preventivamente con il tecnico incaricato dell'UOPTI, in particolare quando siano previsti dei fermo-impianti, anche temporanei. Per le suddette ragioni, l'AUSL potrà richiedere alla Ditta di eseguire gli interventi anche al di fuori del normale orario di servizio (serale, notturno, festivo, ecc.) e in più fasi di lavorazione, senza che questi comportino eventuali oneri aggiuntivi.

La Ditta dovrà essere autosufficiente per tutto ciò che riguarda le attrezzature, gli utensili, i dispositivi, gli strumenti, scale e ponteggi, mezzi in opera, ecc. ad uso dei propri tecnici che dovranno essere rispondenti alle normative di sicurezza e alle leggi antinfortunistiche vigenti.

Nota: per gli impianti elevatori facenti parte dell'elenco di cui alla tabella riassuntiva di cui all'Allegato 1, ma non oggetto delle Leggi già citate, la Ditta dovrà assicurare un livello di manutenzione corrispondente alla buona regola dell'arte, procurandosi di reperire dai relativi costruttori i piani di manutenzione specifici e di rispettare la periodicità degli interventi ivi indicata.

Riparazioni e pezzi di ricambio

Tutti gli interventi di manutenzione e riparazione dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte e con l'impiego di materiali di prima qualità per i quali la Ditta si farà garante.

Per i lavori sopra descritti, dovranno essere utilizzati ricambi originali, ove richiesti dotati di dichiarazione CE di conformità e marcatura CE come previsto dal DPR 162/99.

La Ditta dovrà avere un magazzino ricambi.

Nel caso venissero utilizzati, per motivi di urgenza, componenti di ricambio di proprietà dell'AUSL, gli stessi dovranno essere tempestivamente reintegrati.

Saranno comprese nel canone e dunque a carico della Ditta tutte le parti di ricambio che si renderanno necessarie per la manutenzione, la riparazione e la buona conservazione degli impianti oggetto dell'Appalto.

Saranno inoltre comprese nel canone tutte quelle riparazioni o sostituzioni conseguenti a danneggiamenti dovuti a:

scariche atmosferiche;

incendio, qualora fosse innescato dagli impianti elettrici relativi all'elevatore, a sue parti o componenti;

infiltrazioni di acqua piovana da coperti e solai;

cattivo uso degli impianti da parte degli utenti (es.: urti di lettighe, carrelli o barelle contro le porte, ecc.).

Saranno esclusi dal canone e dunque a carico dell'Azienda USL di Imola gli oneri relativi a lavori di riparazione, di sostituzione e di revisione di ogni parte dell'elevatore che si rendessero necessari solamente a causa di evidenti e comprovate manomissioni e/o sabotaggi da parte di terzi.

Saranno parimenti esclusi gli oneri relativi a modifiche sostanziali, trasformazioni, ammodernamenti, aggiunte ed adeguamenti richiesti dall'AUSL di Imola o imposti da Leggi e Norme presenti e future.

La Ditta dovrà garantire il buon funzionamento dei ricambi e componenti installati per una durata minima di mesi 12 (dodici) dall'installazione.

La garanzia dovrà prevedere la risoluzione, a completo e totale onere della Ditta, di tutti i guasti e problematiche eventualmente riscontrati, compreso l'accertamento della tipologia di guasto, la

fornitura, il trasporto e l'installazione di nuovi ricambi, la mano d'opera e quant'altro necessario per la risoluzione totale del problema riscontrato.

Libretto e Registro delle riparazioni

La Ditta avrà l'obbligo di tenere costantemente aggiornato il Libretto di immatricolazione di ogni singolo impianto in manutenzione, producendo e fornendo tutta la documentazione necessaria.

La Ditta avrà l'obbligo di predisporre e tenere costantemente aggiornato un registro delle VISITE E DEGLI INTERVENTI per ogni impianto in manutenzione, da allegare al Libretto di immatricolazione.

Su tale registro, custodito in sala macchine, dovranno essere annotate tutte le visite e le verifiche, le manutenzioni ordinarie e straordinarie, gli interventi su chiamata e, per ogni riparazione effettuata, il periodo di fermo dell'impianto ed i lavori eseguiti per rimetterlo in funzione, nonché i verbali delle verifiche periodiche e straordinarie.

Le annotazioni dovranno essere leggibilmente firmate dal personale intervenuto che dovrà inoltre compilare, in caso di intervento su chiamata, una comunicazione di avvenuto intervento, specificando l'impianto interessato.

Il registro dovrà essere impiantato entro 30 giorni dall'inizio dell'Appalto. Sarà costituito da un fascicolo a schede mobili (buste trasparenti) che conterrà tutta la documentazione di cui sopra. Dovrà essere vidimato da parte della Ditta e del Tecnico UOPTI all'inizio dell'Appalto e successivamente con cadenza annuale. A tal fine sarà obbligo della Ditta provvedere al prelievo dei singoli Registri dai locali delle sale macchine, la consegna al tecnico incaricato dell'UOPTI presso la sede dell' UOPTI (c/o Ospedale Lolli – P.le G. Dalle Bande Nere 11, Imola) per la vidimazione ed il controllo degli stessi, e la successiva ricollocazione all'interno delle sale macchine.

Il Registro potrà essere consultato in ogni momento da parte del personale tecnico dell'UOPTI o da parte del personale incaricato dell'UOPTI.

La Ditta avrà l'obbligo di compilare il "REGISTRO DI MANUTENZIONE PREVENTIVA" presente in Portineria CSPT o in Control Room DEA.

E' fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria del contratto, redigere su foglio elettronico in formato .xls fornito dalla Stazione Appaltante, la rendicontazione riepilogativa degli interventi effettuati, da trasmettere con cadenza mensile, per posta elettronica all'indirizzo indicato dalla D.L.

Il file.xls di cui sopra deve essere trasmesso entro il decimo giorno successivo alla scadenza del mese di riferimento (es. resoconto mese di gennaio 20xx entro il 10 di febbraio 20xx). Il mancato rispetto dei termini di trasmissione del resoconto di cui sopra comporterà la sospensione della emissione degli Stati d'Avanzamento.

La Ditta dovrà apporre, ove mancanti o illeggibili, nelle cabine e sugli ingressi delle sale macchina di tutti gli impianti oggetto dell'Appalto, l'apposita targhetta secondo quanto espresso dal DPR 162/99 art. 16. Le targhette devono essere tenute aggiornate.

Assistenza per interventi su chiamata

La Ditta, a pena di esclusione dalla gara d'Appalto, dovrà fornire un servizio di pronto intervento su chiamata in reperibilità (24 ore su 24 per tutto l'anno compresi giorni festivi) ed inviare personale idoneo ed abilitato per provvedere a:

riparare guasti e/o malfunzionamenti, ripristinare il funzionamento degli impianti in caso di fermo (anche nel caso in cui non venissero individuati dei guasti): la Ditta sarà tenuta a garantire un tempo massimo di intervento successivo alla chiamata di 60 minuti;

All'uopo la Ditta dovrà comunicare almeno un numero telefonico di apparecchio della rete fissa cui riferirsi per le chiamate e qualsiasi altra comunicazione. Telefoni portatili saranno accettati ad integrazione, ma non in sostituzione di apparecchi della rete fissa. La Ditta avrà l'obbligo di compilare il "REGISTRO ORARI DI CHIAMATA IN REPERIBILITA'" presente in Portineria CSPT o in Control Room DEA.

Gli oneri relativi al presente articolo saranno tutti compresi nel canone a base di contratto; le chiamate potranno essere in numero illimitato, in ogni giorno di calendario ed a qualsiasi orario.

Anche nel caso in cui, a seguito di un intervento su chiamata, non venissero individuati guasti o malfunzionamenti, la Ditta non potrà richiedere alcun onere aggiuntivo.

Nel caso di guasto/fermo/blocco dell'ascensore gli operatori della Ditta dovranno fare quanto possibile per rimetterlo tempestivamente in funzione; nel caso ciò non fosse attuabile nell'ambito dell'intervento stesso, ad esempio per temporanea indisponibilità dei pezzi di ricambio, dovranno essere apposti a tutti i piani i cartelli di "fuori servizio", avvertire gli operatori tecnici dell'UOPTI e programmare l'intervento di riparazione che dovrà essere il più possibile sollecito.

Assistenza alle verifiche degli Enti Ispettivi

La Ditta dovrà fornire adeguata assistenza in occasione delle verifiche (periodiche, straordinarie e specifiche su richiesta Ausl) degli Enti Ispettivi preposti alle verifiche che saranno comunicati dall'UOPTI.

Sarà oltre onere della Ditta prendere accordi con l'Ente preposto alle verifiche periodiche per il programma e l'esecuzione della stessa secondo uno scadenziario fornito dall'UOPTI.

La Ditta dovrà sempre trasmettere, al personale incaricato dell'UOPTI, copia dei verbali di verifica periodica rilasciati dagli Enti, entro 24 ore e sarà inoltre tenuta a fornire giustificazioni di ogni eventuale prescrizione ricevuta e copia delle lettere di ottemperanza conseguenti ai lavori prescritti.

Nel caso il verbale prescriva che l'ascensore non può essere mantenuto in esercizio, l'impianto dovrà essere disattivato immediatamente, dandone urgentemente notizia ai tecnici dell'UOPTI.

Qualora le cause del mancato mantenimento in servizio riscontrate dall'Ente verificatore siano da imputarsi alla Ditta aggiudicataria a motivo di insufficiente o inadeguata manutenzione o per altre cause riconducibili alla Ditta aggiudicataria, saranno applicate ad essa le sanzioni e penali previste.

Qualora nei verbali di verifica siano stati prescritti lavori di manutenzione o quant'altro, gli stessi dovranno essere prontamente realizzati, previa consultazione con il personale incaricato dell'UOPTI, entro i tempi stabiliti nei verbali e comunque entro e non oltre il periodo contrattuale dell'Appalto.

Se i lavori prescritti fossero di manutenzione ordinaria, o riguardino comunque componenti degli impianti oggetto di manutenzione (ad es. sostituzione funi, pulegge, limitatori, cavi flessibili, operatori porte, attacchi funi, pattini, gruppi di manovra, ecc., ed ogni altro componente) sarà onere della Ditta la realizzazione degli stessi senza pretendere alcun onere aggiuntivo.

Qualunque prescrizione dovrà venire eseguita entro massimo 60 giorni dalla data del verbale stesso anche se non prevista la scadenza temporale da parte dell'ente verificatore (per es. occorrerà sostituire le funi anche se nel verbale compare la dicitura: "sostituire le funi entro breve termine" o "sostituire le funi di trazione" o "prevedere entro breve termine la sostituzione delle funi di trazione" o "tenere sotto controllo lo stato d'usura delle funi di trazione, in quanto usurate e datate come anno di posa, prevedendone comunque la sostituzione a breve").

In ogni caso le prescrizioni dovranno essere eseguite da parte della Ditta entro il periodo di validità del contratto e comunque sempre a carico della ditta appaltante.

Resta inteso che, qualora le anomalie riscontrate dall'Ente verificatore siano dovute a insufficiente o inadeguata manutenzione da parte della Ditta aggiudicataria, sarà onere della stessa la realizzazione dei lavori prescritti anche di tipo straordinario, senza pretendere alcun onere aggiuntivo.

La Ditta dovrà inoltre espletare le pratiche per le visite straordinarie da parte degli Enti Ispettivi. Le competenze spettanti agli stessi saranno a carico dell'AUSL di Imola, ad esclusione delle visite straordinarie rese necessarie a seguito di lavori prescritti dagli Enti ispettivi a causa di carenze manutentive o altre cause riconducibili alla Ditta aggiudicataria.

Assistenze varie, consulenza, formazione

Saranno comprese nell'Appalto e dunque a carico della Ditta tutte le attività di:

- consulenza richieste dall'AUSL riguardanti modifiche, migliorie, ecc., degli impianti esistenti;
- assistenza di tecnici della Ditta alle prove eseguite dai tecnici dell'AUSL su impianti elettrici delle strutture, sui Gruppi elettrogeni, ecc.
- presenza di tecnici della Ditta per eseguire manovre particolari (es. anche per togliere eventuali materiali caduti in fossa);
- assistenza di tecnici della Ditta per lavori sulla cabina dell'elevatore o lungo il vano di corsa (pavimenti, tinteggiature, intonacature, stuccature, impianti elettrici, ecc.)
- disattivazione/riattivazione di impianti per necessità varie dell'AUSL;
- attività di riprogrammazione dei sistemi dovute a nuove e diverse necessità dell'AUSL (p. es. PC di Supervisione e Controllo presso la portineria OCN, combinatori vocali, fermate dei piani, ecc.);
- formazione e aggiornamento del personale AUSL, circa l'utilizzo degli impianti;
- corsi rivolti agli operatori tecnici dell'Azienda U.S.L. per l'effettuazione della manovra di emergenza (come previsto dall'art.15 comma 2 DPR 162/99), con rilascio al termine dei corsi di idoneo Attestato a firma del formatore abilitato.

Gli oneri relativi al presente articolo saranno tutti compresi nell'importo a base di contratto; gli interventi potranno essere in numero illimitato, e saranno richiesti, di norma, in orario di servizio.

Dichiarazione periodica

Oltre alla documentazione di cui al precedente art. 4, la Ditta è tenuta a dichiarare con cadenza trimestrale, in forma scritta, la esecuzione di tutte le visite, i controlli, le verifiche, le manutenzioni, le riparazioni, ecc., nonché la compilazione e l'aggiornamento dei Registri degli impianti oggetto dell'Appalto.

Il documento dovrà pervenire all'UOPTI entro il mese successivo alla scadenza trimestrale.

Tutti gli oneri relativi ai precedenti articoli saranno tutti compresi nell'importo a base di contratto.

Manutenzione straordinaria non preventivata

Sono da considerarsi escluse dal canone le opere di sostituzione dei seguenti componenti:

- argano se integralmente sostituito;
- pistone completo per impianti oleodinamici;
- quadri di manovra e regolazione se integralmente sostituiti;
- porte di piano e/o di cabina;

solo a condizione che tali interventi si rendano necessari per la comprovata impossibilità di provvedere alla loro riparazione a causa della obsolescenza delle apparecchiature o della normale usura, e non a causa di insufficiente o inadeguata manutenzione da parte della Ditta aggiudicataria.

Nessuna opera di manutenzione straordinaria potrà essere effettuata senza il preventivo consenso del personale incaricato dell'UOPTI, il quale disporrà a suo insindacabile giudizio circa la necessità dell'opera.

Qualora risultassero necessarie opere di manutenzione straordinaria dovrà essere preventivamente valutata ogni possibile soluzione, tenendo presente lo stato d'uso dell'impianto, il suo impiego nel contesto del presidio d'installazione e l'eventualità, se ritenuta opportuna, di avvalersi di ricambi di diversa tecnologia.

Le opere di manutenzione straordinaria di cui al presente articolo, che si renderanno necessarie, saranno contabilizzate a parte.

La Ditta aggiudicataria non potrà opporre alcuna eccezione per l'esecuzione di questi eventuali lavori sugli impianti, qualora l'Azienda USL ritenesse più vantaggioso affidarli con specifici incarichi a terzi abilitati, durante il periodo dell'Appalto di manutenzione.

Al termine dei lavori verranno consegnati alla Ditta copia delle dichiarazioni di conformità e relazioni tecniche (da allegarsi al Registro dell'impianto) e la stessa non potrà esimersi in nessun modo dal continuare l'attività di manutenzione.

Art. 5 - PRESCRIZIONI VARIE

La Ditta, nella esecuzione dell'Appalto dovrà attenersi alle disposizioni di legge vigenti in materia e in particolare a quanto stabilito dal D.P.R. n.1497 del 29/05/63, dal DM 28/05/1979, dal DM 587/87, dal DPR n.162 del 30/04/99 e dalle norme tecniche specifiche CEI e UNI.

In particolare gli interventi di manutenzione, le verifiche e le annotazioni dei relativi risultati sul libretto di impianto dovranno essere eseguiti da personale abilitato e munito di certificato di abilitazione come precisato dal D.P.R. 162/99 art. 15.

Art. 6 - PERSONALE TECNICO DELL'AZIENDA USL IMOLA

Il personale tecnico dell'Azienda USL di Imola svolge mansioni di controllo e supervisione dell'attività della Ditta e riferisce costantemente al personale incaricato dell'UOPTI sull'andamento dell'attività e su ogni eventuale irregolarità o inadempienza riscontrata.

Può fornire soccorso ad occupanti bloccati all'interno di ascensori ed effettuare le manovre di emergenza, in quanto opportunamente addestrato ed istruito; nel qual caso segnala alla Ditta le operazioni eseguite.

Può eseguire piccoli interventi in caso di necessità (es.: applicazione di chiavi, sostituzione lampade) previo accordo con la Ditta.

Il personale tecnico dell'UOPTI dovrà essere sempre informato della presenza di personale della Ditta nei presidi dell'Azienda USL di Imola e dovrà preventivamente sapere quali ascensori o impianti elevatori siano sottoposti alle operazioni di manutenzione.

Dovrà inoltre essere sempre informato della presenza di personale verificatore degli Enti Ispettivi nei presidi dell'Azienda USL di Imola, dovrà sapere quali ascensori o impianti elevatori siano sottoposti alle verifiche e potrà assistere, in qualità di rappresentante della Proprietà, ad ogni fase delle stesse.

Art. 7 - SOSPENSIONE DALL'ESERCIZIO DI IMPIANTI

In caso di sospensione temporanea dall'esercizio di impianti, richiesto dall'Azienda USL di Imola o per qualsiasi altra causa, a meno che non sia da imputarsi a lavori di riparazione effettuati dalla Ditta, sarà svolto un servizio saltuario di osservazione ed il canone relativo all'impianto o impianti in questione verrà ridotto dell'80% per tutto il periodo di sospensione dall'esercizio.

Detto servizio saltuario verrà svolto almeno con cadenza semestrale e comunque, in caso di sospensione dall'esercizio dell'impianto inferiore a sei mesi, almeno una volta.

Art. 8 - ATTIVAZIONE E DISATTIVAZIONE DI IMPIANTI

Qualora, durante il periodo di vigenza contrattuale, venisse attivato un nuovo impianto, il canone mensile per lo stesso sarà pari all'importo dovuto contrattualmente per un uguale impianto già installato, oppure, in mancanza, di un impianto già installato della stessa categoria e/o avente le caratteristiche più affini al nuovo impianto attivato.

Se contemporaneamente all'attivazione di un nuovo impianto cessasse l'esercizio di un altro compreso nel contratto, analogo a quello nuovo, il prezzo contrattuale di manutenzione resterà invariato.

Qualora invece un impianto venga disattivato ed al suo posto non ne venga attivato alcuno, il canone mensile dovuto per l'impianto disattivato cesserà di essere corrisposto dal momento della disattivazione.

Art. 9 - PERIODO PROVA

L'Appalto si intende conferito per i primi due mesi a titolo di prova per consentire all'AUSL di valutare la qualità e l'affidabilità delle prestazioni svolte dalla Ditta.

Qualora, al termine di detto periodo l'AUSL dovesse giungere, sulla base di documentato giudizio, ad accertare l'inaffidabilità della Ditta rispetto agli obblighi contrattuali assunti, tale giudizio costituisce motivo per la risoluzione del contratto.

Art. 10 - PRONTO INTERVENTO PER PERSONE BLOCCATE IN ASCENSORE

L'Azienda USL di Imola potrà richiedere alla Ditta, qualora lo ritenesse necessario, un servizio di pronto intervento per liberare persone rimaste bloccate in ascensore.

La Ditta, a pena di esclusione dalla gara d'Appalto, dovrà pertanto fornire un servizio di pronto intervento su chiamata in reperibilità (24 ore su 24 per tutto l'anno compresi giorni festivi) ed inviare personale idoneo ed abilitato per provvedere a:

liberare persone rimaste bloccate all'interno dell'ascensore o di più ascensori contemporaneamente: la Ditta sarà tenuta a garantire un tempo massimo di intervento successivo alla chiamata di 30 minuti. Dovranno essere attuate tutte le cautele necessarie per garantire che l'intervento venga effettuato in sicurezza.

Analogamente a quanto già descritto del presente capitolato, la Ditta dovrà comunicare almeno un numero telefonico di apparecchio della rete fissa TELECOM cui riferirsi per le chiamate. Telefoni portatili saranno accettati ad integrazione ma non in sostituzione di apparecchi della rete fissa TELECOM.

L'Azienda USL di Imola si riserva la facoltà di richiedere alla Ditta questo "servizio supplementare", qualora lo ritenesse necessario, applicandolo anche solo per alcuni impianti elevatori e per periodi limitati nel tempo.

La richiesta verrà effettuata tramite comunicazione scritta, indicante gli impianti oggetto di questo servizio aggiuntivo e la data da cui far decorrere lo stesso, ovvero la data in cui farlo cessare.

L'offerta per questo "servizio supplementare", (comprensiva di tutti gli oneri e spese rispetto alla prestazione, con specifico riguardo anche ad eventuali compensi: per trasferta, orario notturno, festivo e prefestivo, rimborso chilometrico, consumazione dei pasti, ecc.), dovrà essere espressa in un Canone mensile Supplementare relativo ad un singolo impianto.

I prezzi offerti si intendono impegnativi, fissi, invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità per tutta la durata del contratto ed eventuali successive proroghe. Non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi.

Anche per questo servizio supplementare le chiamate potranno essere in numero illimitato, in ogni giorno di calendario ed a qualsiasi orario.

Anche nel caso in cui, a seguito di un intervento su chiamata, non venissero trovate persone bloccate in ascensore, né individuati guasti o malfunzionamenti, la Ditta non potrà richiedere alcun onere aggiuntivo.

Art. 11 - CAUSE RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

In aggiunta a quanto previsto dall'art. 5, c. 1 lett. e) del D.Lgs. 494/96 e s.m.i., si precisa che sono comunque considerate gravi e pertanto tali da comportare la risoluzione del contratto in danno, le seguenti inadempienze e/o gravi irregolarità da parte dell'Appaltatore:

- mancato presidio (risposta) del recapito telefonico e/o fax;
- tre ritardi ovvero un mancato intervento per i servizi di pronto intervento;
- due ritardi ovvero un mancato intervento per i servizi di pronto intervento per liberare persone rimaste bloccate in ascensore;
- mancata (o ritardata oltre i 60 giorni dalla conclusione dei singoli lavori) consegna della documentazione tecnica da allegare ai libretti degli ascensori (previa azione di messa in mora);

L'Azienda USL ha diritto di valersi sulla cauzione definitiva nei casi previsti dall'art. 103, comma 2 D.Lgs n. 50/2016, vale a dire:

- per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto

Inoltre, qualora la non corrispondenza degli interventi di manutenzione ed assistenza tecnica ai requisiti contrattuali sia contestata per iscritto più di una volta, l'Azienda USL ha facoltà, a suo insindacabile giudizio e con semplice preavviso di 10 giorni, di risolvere il contratto, incamerando la garanzia definitiva, salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni, senza che la Ditta possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

Si dichiara che, per atto espressamente convenuto, le decisioni per l'applicazione delle penali previste nel presente Capitolato, saranno adottate con semplice provvedimento amministrativo dell'azienda USL, e senza alcuna formalità giudiziaria o particolare pronuncia del Magistrato; tali decisioni si intendono senz'altro esecutive, nonostante gravame dell'autorità giudiziaria.

Art. 12 - DISPOSIZIONI

Qualora per le operazioni di manutenzione si prevedano tempi di fermo impianto superiori ad un'ora, prima di mettere gli impianti "fuori servizio" dovrà essere data comunicazione al personale incaricato dell'UOPTI per gli eventuali preventivi accordi con i reparti o i servizi asserviti dall'impianto.

Prima di dare inizio alle operazioni di manutenzione la Ditta avrà l'obbligo di esporre, a tutte le fermate, i cartelli di segnalazione di "ascensore fuori servizio", ove non sia attivabile l'apposita segnalazione.

Il limite di intervento della Ditta, nei riguardi dell'attività di manutenzione, è fissato ai locali direttamente attinenti agli impianti (sala macchine, vano di corsa, fossa) ed al punto di fornitura dell'alimentazione elettrica al quadro di distribuzione collocato in sala macchine.

L'Appaltatore è pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati, per fatto proprio e dei propri tecnici, alle strutture e impianti degli edifici.

Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti con la massima cura e cautela per non arrecare disagi o disturbi al regolare funzionamento delle attività dell'AUSL negli ambienti interessati ai lavori o adiacenti agli stessi, salvo accordi o disposizioni particolari della D.L.

E' fatto assoluto divieto di fumare in tutti i locali e in tutti i vani attinenti agli ascensori o agli impianti elevatori (sale macchine, vani di corsa, fosse), nonché negli ambienti di transito. Si fa inoltre presente che in tutte le strutture sanitarie è fatto assoluto divieto di fumare.

Art. 13 - INADEMPIENZE E PENALITA'

Si stabiliscono le seguenti penali in caso di inadempienza della Ditta:

- a) Qualora, in occasione di verifiche compiute dal personale incaricato dell'UOPTI, o dagli Enti ispettivi, risultasse che la manutenzione anche di parte degli impianti non sia stata eseguita a regola d'arte, la Ditta sarà soggetta alla penale di Euro 500,00 per ogni impianto insufficientemente mantenuto.
- b) Qualora, in occasione di verifiche compiute dal personale incaricato dell'UOPTI, o dagli Enti ispettivi risultassero manomissioni di apparecchiature o dispositivi in violazione alle norme di sicurezza degli impianti, la Ditta sarà soggetta alla penale di Euro 500,00 per ogni accertamento di manomissione.
- c) Qualora uno o più impianti in manutenzione permangano "fuori servizio" o cessino di funzionare per causa non giustificata imputabile alla Ditta, verrà trattenuto il canone mensile relativo all'impianto o agli impianti per la durata del disservizio, applicando una penale di Euro 150,00 per ogni impianto e per ogni giorno di disservizio.
- d) Stessa penale verrà applicata anche per la durata del disservizio conseguente a verbali d'ispezione degli Enti preposti che riportino esito contrario al mantenimento in esercizio dell'impianto, per cause riconducibili alla Ditta.
- e) In caso di gravi inadempienze da parte della Ditta che pregiudichino il buon funzionamento degli impianti, l'Azienda USL di Imola, potrà avvalersi di altra Ditta terza al fine di ripristinare l'uso degli impianti stessi, con il conseguente addebito delle relative spese alla Ditta inadempiente.
- f) Qualora la Ditta non soddisfacesse all'obbligo di una delle visite periodiche, l'Azienda USL di Imola potrà provvedere a farla eseguire ad altra Ditta terza e la relativa spesa verrà addebitata alla Ditta inadempiente, alla quale verrà anche applicata la penale di Euro 250,00 per ogni visita non effettuata.
- g) La mancata compilazione del "registro delle visite e degli interventi" posto in sala macchine verrà considerata come visita non effettuata (punto f precedente), con le conseguenze sanzionatorie correlate.
- h) Il mancato intervento o ritardo su chiamata di pronto di intervento comporterà una penale di Euro 500,00.
- Faranno fede in tal caso i registri delle chiamate posti presso le portinerie dell'Ospedale Nuovo di Imola (per gli elevatori dei vari plessi di Imola) e dell'Ospedale di Castel San Pietro (per gli elevatori dei plessi di Castel San Pietro e Medicina).
- i) Il mancato rispetto delle periodicità della manutenzione determinerà l'applicazione di una penale di Euro 50,00 al giorno per ogni impianto.
- l) Nel caso in cui la Ditta non esegua i lavori prescritti nei verbali degli Enti verificatori entro e non oltre il periodo contrattuale, l'Azienda USL di Imola, si avvarrà di altra Ditta terza al fine di realizzare le opere prescritte, con il conseguente addebito delle relative spese alla Ditta inadempiente.

Art. 14 - ONERI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico della Ditta, e quindi compresi nel canone offerto per l'Appalto, le spese sostenute per le seguenti attività:

- tutte le spese per mezzi d'opera, assicurazioni d'ogni specie; tutte le forniture occorrenti e loro lavorazione ed impiego, indennità di passaggi, di depositi, di cantieri e, di occupazioni temporanee e diverse; mezzi d'opera provvisori, impalcature, scale e ponteggi per tutte le lavorazioni nessuna esclusa, carichi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa ecc. e quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti o richiamati negli articoli del presente capitolato.
- le macchine ed attrezzi di proprietà dell'Appaltatore o da esso noleggiati dovranno essere in perfetto stato di utilizzo e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento;
- saranno a carico dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine e le eventuali riparazioni perché siano sempre in buono stato di servizio;
- i mezzi di trasporto necessari per i lavori in genere dovranno essere forniti in pieno stato di efficienza;
- ogni prestazione di manovalanza, di qualsiasi genere, in aiuto agli operai specializzati, qualora dovesse rendersi necessaria per l'espletamento dell'Appalto.
- e spese per la consegna di manuali tecnici, planimetrie aggiornate e schede tecniche di impianto, registro di impianto e ogni altra documentazione si rendesse necessaria.

Letto e approvato, si sottoscrive per accettazione

Data _____

Timbro e firma leggibile del legale rappresentante